

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47921 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: [e-mail: stn@arpa.emr.it](mailto:stn@arpa.emr.it)

Dipartimento Sanità Pubblica
Processo Nuovi Insempiamenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47924
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrm.net

Prot. N.° 0058312
15.13/03.00/1

Rimini, 01-06-2010

COMUNE DI RIMINI	
NUMERO PROT.: <u>87427</u>	
DATA 03 GIU. 2010 ENTRATA	
U.O.: <u>416</u> MATR.: MOT:	
CLASSIFICA:	
PRATICA N.:	

**OGGETTO: Piano Strutturale Comunale - OSSERVAZIONI
POS. 23-10**

Al Sig. Sindaco del
Comune di Rimini
Vs. rif. Prot. 40686 del 15/3/2010

Vista la documentazione relativa a quanto in oggetto pervenuta con la nota in riferimento in data 15/3/2010;

Visto quanto emerso nel corso delle sedute della Conferenza di Pianificazione svoltesi nelle date 8, 15, 22, 29 aprile;

Visti le vigenti norme e regolamenti in materia di igiene degli ambienti confinati, sanità pubblica, igiene e sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale;

si esprimono le seguenti OSSERVAZIONI:

- In generale, non solo in fase di attuazione bensì anche in fase di programmazione territoriale ed urbanistica, è fondamentale verificare la compatibilità delle previsioni urbanistico-edilizie sotto il profilo delle caratteristiche territoriali e delle condizioni ambientali, in quanto matrici ambientali come l'acustica, le emissioni in atmosfera, i campi elettromagnetici, la gestione/smaltimento rifiuti e le acque reflue rappresentano fattori determinanti per scelte strategiche nel territorio che tutelano la salute delle persone, la salubrità dell'ambiente e la tutela dei ricettori esistenti. In particolare risulta indispensabile che le nuove aree di previsione siano posizionate in zone ove non vi siano conflitti con gli usi ammessi nelle aree limitrofe (es. residenziale nei pressi di aree produttive e/o di forte traffico).
- Stante le problematiche emerse dalle indagini effettuate sulla VAS/Valsat, ove possibile, si ritiene opportuno siano riconsiderate le previsioni del PRG vigente qualora interessino aree destinate ad usi abitativi o servizi sensibili (scolastiche, sanitarie, ecc.) in cui sono presenti ricadute ambientali negative di rilievo.
- In relazione al sistema scolastico si evidenzia che le aree ove collocare nuove strutture scolastiche o quelle destinate all'ampliamento degli edifici esistenti, dovranno essere preventivamente valutate per verificarne l'idoneità dal punto di

03/06/2010
CONSERVATA A MANO

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47921 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: [e-mail: estrn@arpa.emr.it](mailto:estrn@arpa.emr.it)

Dipartimento Sanità Pubblica
Processo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47924
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrm.net

vista urbanistico-ambientale, in quanto l'uso scolastico richiede adeguati standard di salubrità ambientali. Considerati i livelli acustici rilevati nelle aree scolastiche esistenti (tutte con valori maggiori del limite della classe I) risulta inoltre opportuno si consideri la messa in campo di opere di mitigazione acustica (interventi sulla viabilità, insonorizzazioni, ecc.) necessarie ai fini del rispetto dei valori assoluti di immissione associati alla I classe acustica.

- Al fine di incentivare stili di vita sani nella popolazione si auspica un potenziamento sostanziale della rete di piste ciclabili oltre ad un significativo aumento di aree pedonalizzate. Particolare attenzione dovrà essere posta nel prevedere percorsi ciclabili/pedonali casa-scuola.
- Ai fini della tutela della risorsa idrica da eventuali inquinamenti derivanti dall'attività antropica si ritiene che le previsioni di nuovi ambiti urbani (incluse reti stradali, parcheggi, ecc...) debbano essere previsti, per quanto possibile, al di fuori delle fasce di rispetto di pozzi dell'acquedotto. Tale condizione va comunque garantita per gli ambiti a destinazione produttiva (es. polo produttivo Rimini Nord) in quanto le stesse attività sarebbero soggette a forti limitazioni e condizionamenti, peraltro difficilmente verificabili nel tempo. Infatti, si ricorda che la vigente regolamentazione (art. 94 del D.Lgs. 152/2006) per le fasce di tutela dei pozzi prescrive:

- "La zona di tutela assoluta e' costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni: essa, in caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione, deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione o presa e ad infrastrutture di servizio.

La zona di rispetto e' costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata e può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio della risorsa. In particolare, nella zona di rispetto sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D – 47921 – Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: [e-mail: estrn@arpa.emr.it](mailto:estrn@arpa.emr.it)

Dipartimento Sanità Pubblica

Processo Nuovi Insediamenti Produttivi
Via Coriano n. 38 Rimini 47924
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrm.net

- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche qualitative quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- l) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- m) pozzi perdenti;
- n) pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta."

Per i medesimi motivi si ritiene indispensabile che nella creazione di nuovi pozzi ad uso acquedottistico si tenga conto degli usi in essere e/o previsti nel territorio circostante l'area di intervento.

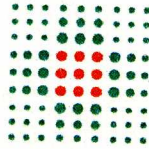
- Gli atti successivi conseguenti al PSC, dovranno considerare che nella riqualificazione delle strutture alberghiere la vigente regolamentazione regionale impone, in base al tipo di intervento edilizio, particolari dotazioni e caratteristiche a seconda della tipologia ricettiva e classificazione.
- Le dichiarate problematiche ambientali ed igienico sanitarie conseguenti allo stato della rete fognaria richiedono interventi consistenti. L'allontanamento degli scarichi a mare dalla battigia tramite condotte sottomarine, non può ritenersi una soluzione - seppure con reflui diluiti - ma solo una traslazione della problematica e peraltro difficilmente potrà garantire la balneabilità delle acque.
- Risulta poco chiaro e difficilmente attuabile nel presente contesto territoriale interessato da una urbanizzazione diffusa l'obiettivo primario della "realizzazione di una discarica per rifiuti urbani" per l'autosufficienza, indicato nella relazione "Sistema Territoriale - elaborato C.rel" del quadro conoscitivo, a causa delle forti ricadute ambientali che avrebbe nel territorio.
- Le proposte di completamento della rete stradale nonchè le previsioni di nuovi parcheggi dovranno essere sottoposte a valutazione per quanto riguarda le ricadute ambientali sia dal punto di vista acustico che dell'inquinamento atmosferico, prevedendo se necessario le opportune opere di mitigazione.
- In merito alla classificazione della rete stradale da nuovo codice della strada (tavola C.3) risulta una non corrispondenza, per alcuni tratti stradali, con la



**Sezione Provinciale
di Rimini**

Servizio Territoriale

Via Settembrini, 17/D - 47921 - Rimini
Tel. 0541/319203 - Fax 0541/319250
P.IVA 04290860370
e-mail: [e-mail: stn@arpa.emr.it](mailto:stn@arpa.emr.it)




**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

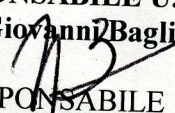
**Dipartimento Sanità Pubblica
Processo Nuovi Insediamenti Produttivi**

Via Coriano n. 38 Rimini 47924
Tel. 0541 707290 Fax 0541 707215
P.IVA 02329590406
e-mail: gbagli@auslrn.net

**classificazione delle strade provinciali di cui alla Deliberazione di Giunta
Provinciale 261/2005.**

Distinti saluti.

ARPA
IL RESPONSABILE S.T.
Dr. Efrem Coltelli

IL RESPONSABILE
PROCEDIMENTO ARPA
T.d.P. Roberto Sartini

AUSL
IL RESPONSABILE U.O.D.
Dr. Giovanni Bagli

IL RESPONSABILE
PROCEDIMENTO AUSL
T.D.P. Valter Signorini